

BORGO VALBELLUNA

Acc al centro di un incontro pubblico di Fiom e Cgil

BORGO VALBELLUNA

La **Fiom** e la **Cgil** di Belluno, partendo dalla vertenza Acc, intendono proporre a forze politiche e istituzionali un'analisi del Pnrr e, in considerazione delle risorse disponibili per il nostro territorio, anche progetti di politiche industriali nel settore dell'elettrodomestico per il Bellunese e il Veneto.

Martedì 27 luglio, dalle 9 alle 13, nella sala Affreschi del municipio di Borgo Valbelluna si svolgerà l'incontro pubblico dal titolo "Il Pnrr e le politiche industriali e del lavoro nel mondo post pandemico e post globalizzato. Proposte e modelli".

Prevista la presenza massima di 50 persone a causa del Covid, ma ci sarà una diretta Facebook sulla pagina della **Fiom Cgil**. Interverranno Ugo Bolognesi della **Fiom** di Torino; il ministro per i Rapporti col Parlamento Federico D'Incà; Maurizio Castro, commissario straordinario di Acc e direttore scientifico del Master Cuoa in "Crisis e change management"; l'assessore regionale Elena Donazzan; Paolo Feltrin, docente di Scienza dell'amministrazione all'università di Trieste; Elisabetta Gualmini, europarlamentare del Pd; Silvia Spera del Dipartimento di politiche industriali della **Cgil** nazionale.

A moderare l'incontro ci sarà Sara Quartarella dell'ufficio stampa della **Fiom** Veneto. Interverrà anche il segretario della **Fiom** di Belluno, Stefano Bona e il sindaco Stefano Gesa. La relazione introduttiva sarà a cura di Matteo Gaddi, ricercatore della fondazione Sabattini.

L'incontro farà il punto sulle prospettive industriali che si potrebbero aprire per il territorio bellunese, partendo proprio dalla vicenda dell'Acc e dalle sue potenzialità all'interno di un polo del freddo provinciale. —

